



città di
iSChia
provincia di napoli

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 16 GIUGNO 2015**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 16 GIUGNO 2015

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Gianluca Trani

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

PRESIDENTE:

Come primo punto all'ordine del giorno c'era interrogazioni Consiglieri Comunali. Manca, allora lo rimandiamo e introduciamo il secondo punto. Che è l'imposta di soggiorno. Sandro tu volevi relazionare queste modifiche?

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

La proposta è senza parere dei revisori?

Assessore IANNOTTA:

C'è il parere dei revisori contabili, lo posso leggere, dice: "Vista la proposta di deliberazione a firma del Vice Sindaco dottor Carmine Barile di modifica dell'articolo 5 del regolamento con l'introduzione di nuove casistiche di esenzione derubricate alla lettera C e D dello stesso articolo, nonché di modifica dell'articolo 7 Comma 2 il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal funzionario responsabile SUAP e tributi locali dottoressa Paola Mazzella, il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente dell'area economica finanziaria dottor Antonio Bernasconi, esprime parere favorevole all'emendamento in parola". È molto stringato. Così come anche è semplice, diciamo, la relazione. La relazione a questo Consiglio che in effetti abbiamo ritenuto sottoporre al Consiglio l'approvazione di un emendamento che estende le modalità, cioè le tipologie di esenzione previste praticamente all'articolo 5 del regolamento stesso. Lo leggerei velocemente proprio perché introduce la possibilità di ritenere esenti dall'imposta gli appartenenti alle Forze dell'ordine che per motivi di servizio si trovano sul nostro Comune e i soggetti portatori di handicap, e di accompagnatori degli stessi qualora l'handicap sia al cento per cento con indennità di accompagnamento.

(L'Assessore Iannotta dà lettura di emendamento che viene allegato agli atti)

Assessore IANNOTTA:

E quindi poi la delibera di approvazione del regolamento così come emendato.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Volevo fare due domande all'Assessore, Assessore io volevo chiedere: ma nel precedente regolamento, non in quello che abbiamo approvato recentemente, ma in quello precedente, queste agevolazione erano previste o no?

Assessore IANNOTTA:

Nel precedente regolamento non c'erano queste tipologie di agevolazioni.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Quindi quando venivano a Ischia i Militari per servizio pagavano la tassa di soggiorno?

Assessore IANNOTTA:

Avrebbero dovuto, ora non le so dire di specifico se hanno pagato o meno.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

E gli uffici hanno fatto un calcolo sul minore gettito di queste agevolazioni?

Assessore IANNOTTA:

Lo hanno stimato intorno ai 15.000 euro.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Come le hanno stimate? Sui dati pregressi?

Assessore IANNOTTA:

No, non abbiamo dati pregressi, sulla scorta di dati statistici nazionali.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

E un handicappato come prova che è handicappato, una dichiarazione?

Assessore IANNOTTA:

Come prova che è handicappato? Con una certificazione e con anche c'è obbligo di avere anche l'obbligo di accompagnamento, e quindi non basta semplicemente...

PRESIDENTE:

Ci sono altre domande? Altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Siamo favorevoli a queste agevolazioni, però diciamo sono agevolazioni fatte sempre all'interno di un regolamento e di tariffe che per noi non sono congrue, soprattutto, come abbiamo detto già nel consiglio di approvazione del regolamento delle tariffe nuove vi è un raddoppio che è un qualcosa di veramente ingiusto, che non si può giustificare in nessun modo. E pertanto il nostro voto del gruppo di Minoranza va contro anche questa proposta perché ovviamente fa parte di un regolamento che prevede il raddoppio della tariffa, un regolamento, una tariffa che nasce in piena stagione turistica, e valgono tutte quelle osservazioni fatte in sede di approvazione del regolamento senza modifiche, senza le attuali modifiche proposte. Quindi io credo che noi bocchiamo, io voto contro, e penso che pure Carmine vota contro questa proposta, contro queste modifiche proprio perché vanno poi a inserirsi in un regolamento e in tariffe che per noi non sono state accettate nel Consiglio precedente, nei Consigli precedenti che prevedevano proprio l'approvazione della tassa di soggiorno. Ribadiamo le stesse perplessità, perplessità che sono soprattutto diciamo sulla quantità, sull'incremento della tassa, ma soprattutto siamo anche contro, siamo critici rispetto alla tassa di soggiorno, perché la tassa di soggiorno dovremmo dopo 1 anno di applicazione dovremmo vedere sul territorio, sul paese l'utilizzo concreto di questa tassa. Inoltre, lo ripetiamo per l'ennesima volta, la tassa di soggiorno va a drenare risorse dai turisti che praticamente invece di spenderli nelle attività ricettive, nelle attività commerciali, nelle attività di ristorazione, nei bar, vengono invece spesi appunto nelle strutture, vengono lasciati al Comune come tassa di soggiorno. Tassa di soggiorno, ovviamente, che è anche, come dire, un po' indigna i turisti perché in questi giorni che ho incontrato qualche turista che soggiornava soprattutto nei fine settimana dicevano ma come è possibile che noi della tassa di soggiorno che abbiamo pagato l'anno scorso non vediamo nulla sul territorio, anzi vediamo un territorio ancora più maltrattato, vediamo delle pinete completamente abbandonate. Quindi io credo che non si può votare a favore di questa modifica perché si va a incardinare in un regolamento e in una tariffa che noi abbiamo bocciato in prima istanza e quindi io credo che vada bocciata anche in seconda istanza perché ci andiamo a trovare con delle tariffe raddoppiate e un regolamento che ovviamente va a supportare questo raddoppio delle tariffe. Oltre, oltre, ripeto, ad un utilizzo non trasparente di questa tassa di soggiorno, perché oggi noi sul territorio non vediamo niente. Non vi è nessun risultato palese, nessun turista può dire certamente l'anno scorso ho pagato la tassa di soggiorno, oggi abbiamo queste pinete curate, o in più abbiamo queste strade pulite, e ordinate senza buche, invece abbiamo un caos enorme, anche dove vi sono parcheggi, dove i turisti molto spesso lasciano le loro auto, praticamente le trovano piene di terriccio, piene di graffi, perché ormai è tutto abbandonato, è un paese alla deriva e quindi io credo che l'unico voto che si può dare a questa proposta è no per ribadire la bocciatura al regolamento e la bocciatura alla tariffa alla tassa di soggiorno istituita in prima chiamata.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Per dichiarazione di voto, ovviamente condivido in pieno l'intervento fatto da **Ciro Ferrandino**. Nulla da dire per le agevolazioni che mi dispiace che nel precedente regolamento non erano state inserite. E quindi va benissimo la individuazione delle agevolazioni. Ecco, ovviamente il nostro voto deve essere contro per tutti i motivi che ha detto **Ciro Ferrandino**, al quale ne voglio aggiungere un altro: noi oggi ci troviamo al 16 giugno e non vi è traccia del bilancio preventivo. Ora è molto strano che qua si aumentano le tasse, si individuano nuove fonti senza sapere come queste si inquadrano in un bilancio preventivo, cioè stiamo lavorando alla cieca. Oggi ho la classica impressione che questo Consiglio Comunale, ma non ritengo solo la minoranza, ma anche la maggioranza, sia totalmente spogliata dei suoi poteri, qui oggi arriva un funzionario e dice: "Dobbiamo aumentare la tassa di soggiorno, perché altrimenti dobbiamo aumentare l'IVA, altrimenti andiamo in dissesto". Non spiega niente, non fa capire niente, la volta scorsa l'Assessore ci parlò di riduzione dei trasferimenti, nel 2015 riduzione di trasferimenti non ci sono stati, c'è solo una diversa ripartizione del fondo di solidarietà, ma non è una riduzione, parlavamo di quest'anno. Ma noi quest'anno stiamo aumentando, stiamo parlando del 2015, non è che aumentiamo una tassa perché nel passato, lo stiamo aumentando nel 2015, non c'è riduzione. Solo per una piccola chicca, perché io ho paura che oggi la gestione finanziaria sia affidata totalmente ad un funzionario, il quale viene qua, ci dice quello che dobbiamo fare e ve ne andate. Il giorno dopo nonostante l'aumento delle tasse, non dico io che sono opposizione, a cui bisogna sempre dire di no, ma qualunque di voi va della maggioranza a chiedere si è rotto un vaso, dobbiamo fare un intervento o si è rotto questo, diranno che non ci sono soldi. Infatti uno dei late motiv, la risposta costante che i Consiglieri di Maggioranza danno ai cittadini non ci sono soldi. Ma non per loro cattiva volontà, per loro buona volontà, ma nonostante l'aumento delle tasse, nonostante che nessuno ci capisce niente si va in ragioneria e quello ci caccia fuori, anche se in maniera cortese. Quindi quello che dico io: continuare ad operare senza un bilancio preventivo che è sempre modificabile fino alla fine dell'anno, è sempre modificabile, è il più grande errore che si possa fare, che possa fare questo Consiglio Comunale perché affida la gestione più importante ritengo del Comune, perché poi amministrare, significa amministrare risorse, ad un funzionario, il quale l'amministra, l'amministra bene, o male, non sappiamo, ma non lo amministra l'organo politico, quindi anche per questo motivo voto contro.

CONSIGLIERE MOLLO:

io preannuncio voto contrario al regolamento, pure condividendo le agevolazioni che vengono effettuate per quanto riguarda i disabili, che vengono diciamo prese in considerazione in questo nuovo regolamento. Per quanto riguarda il voto contrario è soprattutto per quello che si vede nel paese, dove in questo momento c'è una crisi di presenze turistiche, dove non solo avremo una diminuzione ancora più di presenze, ma quelli che subiranno ancora di più per quanto riguarda questo aumento della tassa di soggiorno, sono le attività commerciali. E quindi preannuncio il mio voto contrario.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Volevo chiedere al Sindaco se potevamo, visto anche il periodo, parlare del punto 7 all'ordine del giorno la chiusura dei cantieri, perché tre Consiglieri ritengono di poter presentare una proposta alla amministrazione, se mi si consente la posso leggere e poi la metto agli atti.

(Il Consigliere Mazzella dà lettura di proposta che viene allegata agli atti)

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

il senso dell'intervento è quello di intervenire verso la Regione Campania, se la Regione Campania non concede una deroga ai lavori, di prevedere nel bilancio Comunale che la sospensiva per questi mesi di lavoro possa essere ripresi ad ottobre, magari facendo tesoro delle nostre somme, e mettendole a disposizione delle imprese che dovranno lavorare con un maggiore numero di operai o un maggiore numero di ore. Noi la protocolliamo.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Più che una interrogazione è segnalare al Sindaco facente funzioni che è venuto meno un po' ad un impegno che aveva preso personalmente con me, cioè io gli avevo segnalato che la risposta che aveva dato alla mia interrogazione sulla posa della fibra ottica a mio avviso, sì, questo qua lo so, ci sta un'altra? Non l'ho avuta ancora, però io quello che voglio dire al Vice Sindaco è che la risposta che era stata data, che praticamente consisteva nell'avermi inoltrata, che consisteva nell'avermi inoltrato una nota dell'ufficio tecnico era abbastanza strana e era anche secondo me pericolosa, perché si andavano, così, ad affermare cose che erano contrarie agli atti. In particolare, va beh, al di là della cartellonistica che si è visto un solo giorno a Ischia e poi non si è mai più vista, c'è tutto il problema dell'asfalto. Qui partiamo con una autorizzazione che prevedeva di fare l'asfalto alla intera sede stradale, poi non si sa per quale motivo questo asfalto viene ridotto a 1 metro e a 2 metri e 50 con riserva di poterla utilizzare in altre strade. E secondo me non ci sono strade disponibili nel Comune di Ischia per potere utilizzare l'asfalto che questi risparmiano. Ma vedendo quello che hanno realizzato in questi giorni, ma quale metro e quali due metri e 50, questi sì e no hanno fatto 70, 80 centimetri in alcune parti, e in altre parti massimo sono arrivati a due metri ed altre parti non hanno fatto proprio niente, continuano a starci i fossi in mezzo alla strada. E ancora, quello che voglio dire, in questo accordo fatto pensate che prevedono di asfaltare anche corso Vittoria Colonna, che io sappia è pieno di Basoli. È pieno di basoli, e quindi che facciamo? Pensiamo di togliere i basoli per fare... Allora caro Sindaco la sollecitazione che facevamo la volta scorsa, era quella diretta a cercare di fare un po' di chiarezza nell'ambito dei lavori pubblici, perché voglio ricordarti che questi lavori, questa gestione dei lavori pubblici del Comune è stata oggetto di una grave delibera da parte del commissario Anticorruzione che ha detto che qua si fa un frazionamento degli appalti per non fare le gare, e poi abbiamo la nota vicenda penale che è coinvolto Guarda caso per i lavori pubblici. Il nostro obiettivo era quello, speravamo che con l'attuale vice Sindaco potevamo cominciare a fare un po' di luce su quello che avviene sui lavori pubblici, ma visto che poi l'impegno a fare questo incontro non c'è stato, vuol dire che forse si è andato avanti come si è andato avanti fino a adesso e a noi ci costringerai a fare quello che abbiamo fatto fino a adesso, interrogazione e denunce, perché se poi ci venite a dire che volete asfaltare il corso vittoria Colonna quando là ci stanno i basoli, oppure che questi hanno asfaltato 2 metri e 50, quando hanno asfaltato meno di 2 metri, o 1 metro, o 70, 80 centimetri, fatti anche in malo modo, senza avere mai ripristinato la segnaletica orizzontale, anche fatta a loro carico, io non capisco perché dobbiamo avere tutta questa accondiscendenza rispetto a queste ditte esterne che si appaltano dei lavori, vengono abbondantemente pagati per i lavori appaltati, e poi vengono a Ischia e fanno i comodi loro dove vogliono fare e non voglio fare. Segnalo che via Giovan Battista Vico via Acquedotto ancora non è stata asfaltata, nonostante gli impegni che erano stati assunti, caro Sindaco noi sui lavori pubblici mettiamo la massima attenzione. Volevamo collaborare a fare, a rendere un poco più trasparente il settore, se non ci è consentito vuol dire faremo altre cose.

Sindaco BARILE:

è vero che facciamo cose, questa tu sai non è una cosa che abbiamo appaltato noi, questo si trova un po' dappertutto questo danno della fibra ottica sul progetto... No, dico il danno legato all'inserimento del cavo porta comunque un danno alla collettività in questo momento. Però con un beneficio fortunatamente che ci porta nel 2030, logicamente nessuno tiene a che questi per quello che sono pagati poi non facciano, non lascino il ripristino dello stato dei luoghi che abbiamo trovato, questo è poco ma sicuro perché glielo obbligheremo.

(il Sindaco Barile dà lettura di risposta ad interrogazione che viene allegata agli atti)

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

volevo dire: quell'incontro che poi è avvenuto in momenti particolari nasceva dalla necessità di obbligare la ditta a ripristinare immediatamente tutto quello che stava dissestando nel paese. Ma soprattutto dal fatto, della Telecom, sì, stiamo parlando della fibra ottica, ma nasceva dal fatto che siccome si pretendeva l'esecuzione secondo l'autorizzazione alla fine ci fu tutta una polemica, dice noi andiamo avanti secondo quella che è la Legge che prevede questo tipo di intervento e della

autorizzazione vostra ci importiamo poco perché noi abbiamo qualcosa di diverso e superiore che ci permette di fare questo tipo di intervento. Infatti questo tipo di intervento è previsto con un Decreto ministeriale dell'1 ottobre 2013 che ci hanno sbattuto in faccia e probabilmente fino a quel momento nessuno si era reso conto, o subdolamente si erano presi l'autorizzazione e si stava andando avanti nella autorizzazione, il quale tra l'altro ad un certo punto prevede la metodologia di scavo con mini trincea e modalità di ripristino. Nella modalità di ripristino dice: "Al fine di consentire un migliore raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale la larghezza di tale fascia di ripristino in ambito urbano è pari tre volte alla larghezza dello scavo e in ambito extra urbano è pari a 5 volte la larghezza dello scavo stesso, e comunque in tutti i casi non inferiore a 50 centimetri". Lo scavo, voi sapete, è di 15 centimetri, lo avete visto, 20 centimetri, quindi 5 volte significa 1 metro. Noi rispetto a questa situazione, siccome non potevamo consentire che si facesse questo tipo di intervento siamo riusciti a spuntare che si andavano a fare i due metri e mezzo di intervento dove era nessuno fare la mezza carreggiata, o fare la carreggiata diciamo e il metro di intervento dove l'asfalto nuovo era inopportuno dismetterlo per andare a fare interventi superiori. E in più, siccome abbiamo sul territorio, tutti i lavori delle fogne in corso, abbiamo chiesto che venisse spostato il ripristino previsto per quelle strade secondo una intesa terzi che si erano fatti nelle zone dove praticamente noi andavamo a indicare e in particolare noi riteniamo che tutta via Acquedotto vada asfaltata per intero, e siccome ci sono circa 1.300 metri di via Cartaromana che non dovrebbero essere fatti noi riteniamo di poterla fare tutta, ed altre strade dove praticamente non era previsto questo ripristino e noi speriamo che si riesca a fare un ripristino pari al quantitativo previsto in quella sede che loro hanno sottoscritto indipendentemente da quello che era la Legge che gli permetteva di fare diversamente per cercare di avere un paese meglio allestito e ripristinato e tra l'altro è prevista anche la segnaletica, che verranno a fare nel momento in cui sono riusciti a fare tutti i ripristini che noi stiamo cercando di sollecitare ogni giorno.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Con la versione di Paolo io non mi ci trovo, per due ordini di motivi, uno perché i lavori dovevano essere conclusi non il 31 marzo del 2015, ma il 31 dicembre del 2014, e non si capisce perché dopo il 31 dicembre del 2014 non è stato adottato nessun tipo di atto, neppure l'escussione della polizza assicurativa che nella autorizzazione viene menzionata, cioè abbiamo aspettato tre mesi, non per farci mettere questo sotto il naso, perché lo conoscevamo, ma anche perché, caro Paolo, non prevede solo quello, quel Decreto ministeriale prevede che se la strada ha avuto interventi negli ultimi dodici mesi tu puoi fare il ripristino solo di 1 metro, se l'ha avuta da più di dodici mesi devi farlo per due metri e 50, e voi attenendoti a questo avete fatto un elenco delle strade dove era previsto 1 metro e 2 metri e 50, e quindi non è vero che veniva fatto 30 centimetri, quel Decreto prevede questo. Ora la domanda mia è questa: ma neanche il metro e neanche i 2 metri e 50 hanno fatto? Neanche... Allora è di dodici mesi è un metro, è un metro, però ti sto dicendo che neanche, ma dove l'hanno realizzato i tratti più stretti non raggiungono un metro, 70, 80 centimetri. I tratti il più largo che c'è non ha i due metri, e non si capisce perché abbiamo aspettato fino al 31 marzo quando era scaduto il 30 dicembre. Ancora, voglio dire, tu mi dici faranno la segnaletica verticale, quando hanno finito... Orizzontale, quando hanno finito i lavori, cioè tra un paio d'anni? Spiegate mi perché a via Morgioni dove hanno fatto il ripristino debbono aspettare per fare la segnaletica orizzontale che finiscono, non lo so, a via Cartaromana, o in altre zone. Quella è una strada così lunga, allora Paolo questi sono problemi della ditta che è abbondantemente pagata, noi non dobbiamo guardare i problemi delle ditte, dobbiamo guardare i problemi dei cittadini, sono stati senza segnaletica, ci dobbiamo preoccupare se la ditta spende di più se porta tutti i giorni una cosa, a me della ditta non me ne frega proprio, questa ha vinto un appalto e l'appalto era regolato da quel Decreto ministeriale. Però possiamo pretendere che si rispetti un appalto, e mi posso preoccupare che la ditta spende di più e spende di meno.

Sindaco BARILE:

Considerato che i lavori non sono solo sul Comune di Ischia, ma sono anche sugli altri Comuni quello che diceva Paolo, che poteva essere logico se fossero tratti brevi, la ditta può chiamare tranquillamente per la segnaletica orizzontale un'altra ditta che si fa la segnaletica, mentre se la fa tutta Via Morgioni a Ischia per quanto riguarda gli handicappati, le strisce blu, poi se le manda a Barano, se le manda Forio sono fatti loro, io su questo sono perfettamente d'accordo. Si parlava sulla questione Telecom, che ora

che stanno facendo il manto di asfalto, là dove lo stanno facendo, manca la segnaletica orizzontale, cosa che ti avevo già segnalato pure io. Diceva Paolo...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma anche in misura inferiore eh.

Sindaco BARILE:

Anche in misura inferiore. Però là dove scassano la segnaletica, non dico immediatamente, ma entro i due giorni, i tre giorni devono farlo, anche perché loro avendo scassato l'intera isola, hai voglia di segnaletica di farla, a Forio, a Barano, perché vedo a Barano che pure manca la segnaletica. Quindi secondo me è una cosa che tutti gli uffici tecnici dovrebbero fare facendola in danno, perché come tu qua hai scritto, perché noi abbiamo minacciato di farlo in danno. Perché sono cose che giustamente non possiamo penalizzare la segnaletica e le cose su questo.

Là dove c'è la segnaletica in via Morgioni, sia strisce blu, che strisce gialle, che strisce bianche, la devono fare perché hanno finito di asfaltarle, tu hai comunicato questo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Non hanno fatto due metri e mezzo. Non l'hanno fatto, vai a misurare.

Sindaco ovviamente sulla risposta che adesso mi è stata letta io dico la mia insoddisfazione, perché per me è una mancata risposta perché quando io segnalo al Sindaco, al Consigliere Comunale guardate che non stanno facendo due metri e cinquanta di asfalto ma ne stanno facendo due metri, non stanno facendo 1 metro, ma stanno facendo 70, 80 centimetri e ripeto formalmente questa segnalazione specifica e chiedo al Sindaco quali controlli vengono posti in essere, il Sindaco mi risponde... Non mi risponde. Va bene. Prendo atto. I due metri e 50 in nessuna strada sono stati fatti, possiamo andarlo a misurare assieme. Il metro non è in nessuna parte, cioè almeno che non vogliamo considerare il tratto dove... Due metri e cinquanta sì e no sono due metri, via Morgioni sono circa due metri, è un'automobile, lo spazio di automobile. Io per questo ho chiesto al Sindaco di andare a vedere.

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

Sindaco approfondiremo questo aspetto.

Sindaco BARILE:

Certo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Però nella risposta che mi dai Carmine, io ovviamente la risposta mi viene data me la accetto, però mi rendo conto che le cose che io dico gravi, perché sono fatti gravi questi qua, non viene... Perché non glieli facciamo fare? Io questo sto dicendo, però quando il Sindaco mi risponde prendendo la letterina dell'ufficio tecnico e girandomela di pari passo... Io ho chiesto al Sindaco fai verificare.

Assessore IANNOTTA:

Il Sindaco in questo preciso momento ha sollecitato l'ufficio tecnico a verificare.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Vi esprimo la mia insoddisfazione.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA:

Io ho presentato questa proposta, c'è anche qui l'Assessore al bilancio, invito l'amministrazione a prendere una decisione in merito. La sospensione dei lavori, quanto meno in questi tre mesi nevralgici per il territorio. No, perché noi abbiamo dato anche la nostra indicazione e disponibilità per una parte dei fondi che dovessero occorrere ove mai la Regione Campania non si dichiarasse disposta a farci sforare il tetto del 31 dicembre del 2015 per la rendicontazione dei lavori da eseguire. Allora noi siamo disponibili come Consiglio Comunale, come Consigliere Comunale a trovare insieme all'Assessore al Ramo queste somme necessarie eventualmente per fare sì che da ottobre in poi i lavori riprendano ad un ritmo diverso di quello che stanno procedendo oggi, perché me ne deve dare atto il Sindaco Carmine Barile, il

Consigliere Paolo Ferrandino e qualche altro Consigliere Comunale che sono intervenuti sulla vicenda dei lavori pubblici in diverse strade, non voglio fare nomi di strade, ma dove la gente è quasi esasperata, allora cerchiamo di trovare una soluzione in modo che il paese tragga quanto meno da questi tre mesi... Mettetevi d'accordo insomma. Quindi invito il Sindaco e l'amministrazione di prendere in seria considerazione la proposta che abbiamo avanzato e di trovare una soluzione a questi 90 giorni.

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

Prima vorrei fare un attimo un intervento politico nel merito: noi come amministrazione abbiamo fatto richiesta di finanziamento per realizzare queste opere. La storia di questi finanziamenti tutti quanti la conosciamo, l'accelerazione della spesa, la disponibilità di finanziamenti e la partecipazione da parte del Comune di Ischia alla richiesta di finanziamenti importanti quali quelli che ritenevamo per il completamento delle reti fognarie per l'intercettazione delle acque piovane. I tempi praticamente previsti per mettere in cantiere tutte queste opere sono stati quelli ristrettissimi che sono stati impiegati e poi si è partiti con le opere, ben sapendo che praticamente la rendicontazione della spesa dovrebbe avvenire entro il 31 ottobre del 2015 con la chiusura del tutto entro il dicembre del 2015. Queste erano le condizioni. Chiaramente l'amministrazione ha scelto di non perdere questi finanziamenti, ha avvisato la popolazione che avremmo creato dei disagi, però avremmo anche dotato il territorio di infrastrutture importanti, e si è andati avanti, cercando di togliere dal disagio quelli che erano i punti nevralgici più significativi, vedi via Baldassarre Cossa che ancora non ha visto un ripristino per lo meno temporaneo recente e vedi via Remigio Gianturco che si avvia a essere ultimata. Nel mentre via Nuova Cartaromana, su cui si sta intervenendo è abbastanza defilato e il cantiere è bene organizzato e quindi non crea un vero e proprio problema di interruzione di traffico, quello che ci sta creando problematiche al momento è il cantiere di via Leonardo Mazzella. Quindi al di là di via Cartaromana oggi, oggi, parlo di oggi in questo momento e via Leonardo Mazzella, altre situazioni di particolare disagio che possono creare questo scompiglio finanziario e un dissesto commerciale o praticamente turistico al momento in verità non c'è. E lì dove si interviene si cerca di creare il minore dei disagi possibili. L'attività che stiamo svolgendo e ringrazio Salvatore per avere ricordato la possibilità di intervenire presso la Regione e cercare di ottenere qualche apertura sui tempi e i termini già è in atto e abbiamo al momento scippato come impegno che al 50 per cento del finanziamento investito si può ripartire probabilmente a gennaio. Questo è quello che al momento siamo riusciti in qualche modo a capire e ad ottenere. Anche se gli interlocutori al momento non sono del tutto, come dire, ufficiali, perché sono, non si sa quale sarà il nuovo assestamento dell'organizzazione degli uffici della Regione Campania. E quindi questo è lo stato dell'arte, al momento si sta spingendo al massimo per cercare di portarci al 50 per cento dei finanziamenti e a quel punto senza altro si potrà mettere uno stop, perché io sono convinto che noi certi lavori e in alcuni punti non possiamo andare oltre il mese di giugno, lì dove fosse necessario per cercare di arrivare al 50 per cento sarà quello il vero sacrificio. Questa è la prospettiva e il programma che noi abbiamo in atto, ci auguriamo che queste promesse, queste aperture da parte della Regione possono essere in qualche modo concretizzate nei prossimi giorni, perché in questo modo noi avremo da riconsiderare di sicuro la interruzione dei cantieri per quello che diceva Salvatore poco anzi, che il nostro stesso intento o intendimento per potere comunque programmare ad ottobre con i tempi e le tempistiche che noi andremo poi eventualmente a rivalutare. Certo è che faremo ogni attività ed ogni azione affinché sulle casse del Comune non incide e non insiste nessun tipo di onere relativamente a questo tipo di lavorazione. Perché saremo degli sprovveduti se noi praticamente andiamo a gravare di cifre significative i nostri bilanci comunali avendo a disposizione finanziamenti di questo tipo e non tentare politicamente di realizzarli nel migliore dei modi.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Ingegnere Fermo noi vorremmo sapere, la posizione che ha esposto il Consigliere Paolo Ferrandino, c'è una apertura, quella di interloquire con la Regione Campania per cercare di avere un differimento alla rendicontazione dei lavori, mi rendo conto però che l'amministrazione...

Sindaco BARILE:

Salvatore questo non è un problema solo di Ischia, lo sai bene no, perché i finanziamenti non sono stati dati solo a Ischia, sono stati dati a una quarantina di Comuni. Il grido tuo, che è il grido nostro è un po' dappertutto. Dobbiamo vedere prima se lo possiamo fare, la Regione...

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Per carità non voglio fare perdere i fondi alla amministrazione per la realizzazione delle opere, però dobbiamo anche renderci conto del momento particolare che stiamo vivendo. Allora io invito l'amministrazione, il capo dell'ufficio tecnico ad interloquire fortemente con la Regione Campania con il dirigente magari facendosi precedere da un contatto politico, anche se non c'è ancora una Giunta in carica per avere le assicurazioni di quello che considerava il Consigliere Paolo Ferrandino. Altrimenti se non riusciamo a questo dobbiamo per forze di cose visto e considerato che Paolo Ferrandino indicava che in alcuni tratti oltre il 30 giugno non si può andare, sospendere per 90 giorni e fare riprendere i lavori dopo novanta giorni, se caso mai ci fosse bisogno di un intervento del bilancio Comunale, troviamo anche questa soluzione. Percorriamo anche eventualmente questa strada, però il problema è che non possiamo fare cadere sui cittadini e sulle aziende che vivono in questo paese questo particolare momento. Lo sapete bene, in alcune strade invece di iniziare i lavori a marzo, sono iniziati a fine maggio, agli inizi di giugno è successo quello che è successo, prendo atto che siete vigili in questo momento su queste posizioni, però entro il 25 giugno sarei felice se il Consiglio Comunale venisse di nuovo notiziato di questi stati e dei cantieri in atto sul territorio in modo che al trenta giugno si possa avere un quadro preciso e dare respiro alle attività che stanno in questo momento in grosse difficoltà. Questo era il senso dell'intervento da chiedere all'ingegnere Franco Fermo. Prego.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io volevo solo aggiungere, al di là della utilità dei lavori sulla quale oggi penso che sia inutile che ci soffermiamo, voglio solo raccontare che nell'85 quando iniziai a fare il Consigliere Comunale mi lamentavo con Barra Caracciolo che era il deus ex Machina di tutti i lavori pubblici perché non c'erano ancora le fogne a Ischia, e lui mi rispose in maniera, nell'85, in maniera molto simpatica, disse dottò Ischia è un cimitero di tubi. Questo nell'85. Stiamo continuando a mettere altri tubi senza avere il depuratore. Al di là di questa problematica oggi è abbastanza grave. Io sento anche dire, Sindaco, che vi sono carenze progettuali evidenti, mi dicono che per esempio su una strada non si è tenuto conto che ci sono i cavi Enel, ma che io sappia un progetto esecutivo può andare in appalto dopo che è stata rilevata la rete dei sottoservizi. Allora la mia preoccupazione è che qua si è andati molto, ma molto veloce, perché non dobbiamo perdere il finanziamento, come noi stiamo qua per non perdere il finanziamento, non per amministrare nell'interesse del paese. Non dobbiamo perdere il finanziamento a tutti i costi, va beh, ci stringiamo, poi vediamo come dobbiamo fare, facciamo fare. Allora questi tre mesi di moratoria che proponeva Salvatore Mazzella possono anche utili per riguardare i progetti, perché io non li ho guardati con attenzione, mi riprometto di farlo e poi di dirvi come la penso io perché sto lavorando su altri due progetti. Però quello che voglio evidenziare che carenze progettuali sono sempre la fonte di contenziosi, sui quali poi l'Ente perde sempre. Io non penso, salvatore, che c'è bisogno di soldi dal bilancio Comunale, perché ci sono i ribassi d'asta, e i ribassi d'asta come li possiamo utilizzare se non nel chiedere un maggiore impiego di personale? Quello che fa veramente male, Sindaco, è che uno passa per via Leonardo Mazzella che oggi a parere di tutti è la zona più critica e vedi lavorare due persone, due. Così affrontiamo noi? Due persone. Abbiamo appaltato i lavori e quantificato i tempi di realizzazione prevedendo il lavoro solo di due persone? Non ti dico a che ora iniziano a lavorare, non lo so, io non sto tutti i giorni a passare di là, quando sono passato io due persone. È ovvio che la gente poi non capisce più niente, dice ma come è possibile, ad agosto fanno i lavori e lavorano due persone. Ed allora guardiamo innanzitutto le esigenze delle persone e poi quelle delle ditte.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

L'aspetto che ha sollevato e abbiamo sollevato, sulla questione lavori pubblici noi questo Consiglio Comunale in modo anche diciamo non ufficiale ha cercato sempre di parlarne, tanto è vero che l'argomento sta all'ordine del giorno credo da aprile, appunto perché noi avevamo visto, questo è l'aspetto politico, perché poi la realizzazione etc. io mi auguro stiamo in buone mani e quindi non la andiamo a vedere perché... Però io dico l'aspetto politico, che è la cosa più importante, è quella che i lavori pubblici, specialmente nella esecuzione non devono danneggiare i cittadini. Ricomprendendo nel termine cittadini tutti coloro che hanno degli interessi sul territorio, sia la mamma che deve portare il bambino a scuola e nel contempo deve anche lavorare perché deve procurare, deve portare lo stipendio a

casa, sia l'imprenditore che si vede la propria attività tagliata fuori da una zona perché vedi via Leonardo Mazzella, dove praticamente il cantiere taglia a metà una zona, e quindi isola una parte delle attività commerciali rispetto alla zona più popolosa e viceversa. Quindi io credo che noi già ad aprile, anzi quando appena si sono aperti i cantieri abbiamo sollevato questa nostra preoccupazione, e la preoccupazione, la preoccupazione è stata poi, come dire, in questi giorni, nelle ultime settimane la nostra preoccupazione si è concretizzata, perché vediamo i cantieri che purtroppo occupano, impediscono il transito, tagliano delle zone, isolano altre zone. Problemi con la situazione meteorologica che ha creato la chiusura e la riapertura ad esempio di una strada principale come via Baldassarre Cossa. Allora noi lo avevamo detto, e credo che, poi parliamoci chiaro, la critica va fatta anche alla Regione che ha fatto questa buttata di confetti che, come dire, alla vigilia delle elezioni regionali perché per 5 anni non ha mai dato un centesimo, nell'ultimo anno praticamente ha buttato, ha riversato sul territorio questi finanziamenti, dando anche un termine, cioè iniziate a maggio, finite a dicembre, fregandosene di quella che era... Magari questo va bene per Afragola, per Casavatore, per queste zone. Ma sicuramente non va bene per le zone turistiche, e io questo pensavo l'altro giorno, questo non riguarda solo Ischia, ma riguarderà Capri, riguarderà la zona della costiera. Allora la nostra capacità è quella di andare presso la Regione Campania e chiedere, come diceva Salvatore, come è stato detto un po' da tutti, di spostare il termine per la chiusura dei cantieri. Ovviamente nel contempo chiuderli immediatamente, perché dico perché qua nessun imprenditore si può permettere di perdere anche un solo weekend, anche solo un giorno di lavoro, perché ognuno oggi che fa l'imprenditore ha quadrato la propria stagione dal primo giorno all'ultimo giorno di ogni mese, si è calendarizzato ogni weekend ogni sabato. E su quel calendario che poi mi sviluppa soprattutto in questi tre o quattro mesi fondamentali fa praticamente il proprio fatturato per poi coprire i costi, non parliamo di utili, ma qua stiamo parlando di copertura di costi. Quando noi come Comune andiamo fuori alla porta e a breve abbiamo chiesto a chi è proprietario l'IMU, a chi è conduttore richiederemo a breve la TARI, e questi non hanno avuto uno svolgimento lineare della propria attività io vi chiedo come fanno a pagare. Allora io chiedo, e mi dispiace che il nostro grido di allarme che è sorto in questo Consiglio Comunale già ad aprile non è stato ascoltato, anzi è stato snobbato perché l'argomento che sta da mesi all'ordine del giorno nessuno di voi si è degnato di dire ma forse ragioniamoci su questa idea, andiamo porre la questione presso... E io la critica non la faccio ai tecnici, perché i tecnici sono degli operatori, domani un tecnico, un dirigente va a fermare il cantiere, probabilmente la Corte dei Conti gli fa anche una azione perché lui non poteva farlo. Ma noi abbiamo un ruolo politico insieme alla Giunta, insieme al Sindaco di andare presso la Regione Campania e dire amici qua siamo a Ischia, insieme a Capri, la costiera, ci troviamo in difficoltà, bisogna fare un Decreto perché sposti questa cosa. Abbiamo capito che quello era uno spot elettorale, era un qualcosa per portare delle risorse sul territorio dopo 5 anni di inefficienza, dopo 5 anni di inattività, però passate le elezioni chiudiamo i cantieri e spostiamo il termine di realizzazione, non aspettiamo il 50 per cento, perché immagino questo 50 del cantiere di via Leonardo Mazzella arriverà penso a Natale. E quindi credo che è troppo tardi e quindi questo 50 per cento non va bene. Dobbiamo andare già domani e mi dispiace, mi dispiace che siamo qui ad attardarci, noi domani, già oggi dovevate venire con qualche cosa che era stato portato alla Regione, ai dirigenti, agli uffici preposti, io dalla parte mia, dalla parte politica mia cercherò di capire come si può fare, se si può fare qualcosa, mi auguro che ognuno faccia la propria parte ma credo che il grido più grosso è proprio una delibera di indirizzo da produrre oggi e da inviare, con quello che ha detto Salvatore soprattutto, perché Salvatore è quello che ha le idee più chiare, perché? Perché tu con le orecchie quando esci dalla propria casa ha tutti e due gli occhi aperti e guarda tutto il territorio e riesce ad avere un quadro molto chiaro, molto realistico, e credo che noi insieme a qualcun altro di questo Consiglio Comunale comunque ha avuto gli occhi aperti per andare a capire quale era il problema, si vedeva subito. Quindi io credo che noi dobbiamo fare una delibera stasera, e inviarla immediatamente alla Regione Campania, all'area dirigenziale, poi ci sono le unità operative, al dirigente, all'unità operativa, perché ora hanno cambiato, Caldoro si è divertito a fare le unità operative tipo ospedale, e quindi fare questa delibera ben precisa, dicendo noi siamo una isola, abbiamo una economia che è in crisi, e non possiamo permetterci di tenere i cantieri aperti in questo momento. E quindi chiediamo l'autorizzazione immediata a chiudere i cantieri e posticipare la chiusura dei progetti. Questa è la questione. Probabilmente qua non ci andiamo a mettere né impegni di spesa e né niente, però noi facciamo una delibera di indirizzo per la Regione Campania, al Presidente e al dirigente dell'unità operativa che si occupa di questi finanziamenti. Perché ho letto oggi proprio passando, perché ho salutato Franco, interventi di Accelerazione della spesa, mi è venuto a ridere, perché poi si capisce

proprio, insomma è molto simpatica. E quindi questo intervento di accelerazione lo deceleriamo un poco, per accelerarlo ad ottobre, perché altrimenti i cittadini vengono in modo accelerato sul comune a romperci la testa. E quindi io credo facciamo una delibera di indirizzo, confezioniamola per bene, votiamola all'unanimità e mandiamola presso la Regione Campania, al Presidente neo eletto e al dirigente che si occupa, che ci ha messo la firma. E al responsabile del Procedimento. Questo è da fare. Noi siamo la parte politica e non possiamo scaricare sul dirigente, perché il dirigente deve fare altre cose e lui certamente non è che può svegliarsi chiudiamo il cantiere. Penso che avrebbe sicuramente una azione da parte della Corte dei Conti. Quindi noi siamo una parte politica, produciamo immediatamente la delibera e mandiamola via PEC stesso stasera presso la Regione Campania.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Io vorrei solamente aggiungere che le preoccupazioni e le criticità che sono state evidenziate dalla Minoranza diciamo sono già state fatte nostre in questi giorni, cioè la maggioranza su questi lavori pubblici si è riunita, e in effetti ha evidenziato quelle che potevano essere queste criticità ed anche noi ci siamo interrogati sul modo come nel migliore modo possibile praticamente mettere in atto questi lavori creando il minore disagio. Io oltre a quello che già si è detto voglio aggiungere una cosa e mi fa piacere, c'è il dirigente dell'ufficio tecnico, non perdiamo anche l'occasione per un controllo serio su questi lavori, affinché praticamente non perdiamo questa opportunità, cioè oltre a investire i soldi, bisogna che questi soldi siano ben investiti. Io già in questi giorni ho sottoposto questa mia interrogazione verbalmente al dirigente invitandolo a mettere in atto tutte quelle procedure affinché praticamente si verifichi diciamo, come dire, la migliore attuazione di questi lavori che sono importanti e che domani laddove non venissero fatti, diciamo ad opera d'arte ci creerebbero sicuramente dei grossi disagi. Questa è una opportunità che non possiamo perdere, del resto Carmine, il depuratore deve essere messo in funzione, però se non creiamo le braccia affinché questo depuratore vada in funzione... Quindi voglio dire questo è un intervento di cui non si può fare a meno. L'importante è che vada fatto, con tutto il sacrificio che viene sentito in questi giorni, venga fatto ad opera d'arte perché malauguratamente praticamente gli interventi non dovessero risultare o eventualmente dovessero risultare difettosi sicuramente avremo dei problemi poi per la messa in opera finale per la depurazione. Quindi l'invito mio è di stare attenti e di mettere in atto tutte quelle procedure affinché si verifichi il certosino lavoro e quindi che vengano fatti ad opera d'arte.

Sindaco BARILE:

Volevo aggiungere solo una cosa: in settimana siamo stati a votare lo Statuto della città metropolitana, quindi 92 Comuni della Provincia di Napoli si sono riuniti e abbiamo i Comuni di Ischia, 4 Comuni di Ischia abbiamo retto il numero legale e siamo riusciti a non fare commissariare, mandare un commissario ad acta per l'approvazione fortunatamente. Lì siamo stati anche alcune ore prima a discutere ed una delle grosse discussioni che abbiamo fatto era proprio tutti i Sindaci o I vice Sindaci che c'erano facenti funzione si parlavano proprio di questo fatto del termine e abbiamo preso anche appuntamento, quello che tu dicevi, alla Regione per vedere di potere allungare i tempi. Purtroppo all'inizio non c'è stata interlocuzione, Salvatore, perché tu sai che nel momento preelettorale chi governa di tutto ti dice, di tutto ti può abbuffare, cioè nel momento postelettorale ora si può andare a discutere. E quindi avevo già parlato con alcuni Sindaci che ti dicevo interessati della stessa problematica che ci saremmo fatti parte attiva. Però ritengo che se è giusto che il Consiglio voglia confezionare una delibera...

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA:

Ma con una delibera o di indirizzo, o dell'intero Consiglio Comunale il Sindaco ha più potere, più forza.

Sindaco BARILE:

Quindi voglio dire, se voi ritenete, il Consiglio è sovrano, se voi ritenete di supportare questa mia azione già iniziata sia con i funzionari, sia con i politici, cioè non fate altro...

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA:

Una delibera all'unanimità che il Sindaco si rende partecipe delle valutazioni espresse dall'intero Consiglio Comunale, e lo partecipi anche agli altri Sindaci.

Sindaco BARILE:

Certamente.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA:

Almeno fino a quando non avremo l'Assessore al ramo. Però io sono certo che fino a quando non avremo l'Assessore al ramo la Regione ci potrà rispondere in modo interlocutorio, ma a breve la Giunta Regionale dovrà formarsi e quindi noi avremo anche il responsabile politico su cui investire la problematica. Questo era il senso dell'intervento e della delibera.

PRESIDENTE:

Scriviamo il Testo della delibera.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io oltre al testo della delibera vorrei anche chiedere che i ribassi d'asta che ci sono stati vengano utilizzati in un progetto di velocizzazione delle opere. Perché o si fanno a settembre o ad ottobre, diventa sempre veramente antipatico che lavorano due persone.

VICE Sindaco BARILE:

Vanno restituiti all'Europa, non possono essere utilizzati.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma perché non abbiamo previsto tempi più brevi? Se poi là lavorano due persone. Mah.

VICE Sindaco BARILE:

Se lo verifichi e mi trovi il contrario mi inviti a nozze, così ci hanno risposto i funzionari.

PRESIDENTE:

Va beh. Allora mi sembra che abbiamo trovato l'unanimità su questa delibera. Quindi delibera proposta dal Consigliere Salvatore Mazzella. Quindi invito il Consigliere Salvatore Mazzella dopo a scrivere il deliberato da sottoporre. Se lo scriviamo un attimo due minuti. In Consiglio Comunale, è normale. Sospensione di 1 minuto. Allora mi chiedeva Giovanni Ferrandino dieci minuti di sospensione.

(Il Consiglio Comunale viene momentaneamente sospeso. Riprende il Consiglio Comunale)

(Il Consigliere Mazzella dà lettura di mozione che viene allegata agli atti)

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Poniamo a votazione segretario. L'inversione all'ordine del giorno che sono i gemellaggi con Francavilla a Mare e Oratino.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Prego Assessore.

Assessore GIOSUÈ MAZZELLA:

Vorrei informare il Consiglio Comunale di questa circostanza, ci sono questi due gemellaggi con il Comune di Oratino, Provincia di Campobasso e il Comune di Francavilla a Mare in Provincia di Chieti. Sono due gemellaggi profondamente diversi tra loro, ma ugualmente interessanti nel senso che uno riguarda una figura ischitana a tutti gli effetti, che è Ugo Calise. E un altro ci accomuna appunto al Comune di Francavilla la Costanza D'Avalos. Adesso nello specifico partiamo dal Comune di Oratino: allora il gemellaggio viene proposto da parte del Sindaco del Comune di Oratino, il dottor Luca Fatica, naturalmente prendendo spunto dalla circostanza che il nostro Ugo Calise nacque a Oratino il 6 maggio del 1921. Per quanto riguarda questo gemellaggio si è fatta parte attiva l'associazione Di Feo, della quale il Presidente è l'Avvocato Giovannino Di Meglio qui presente, al quale tra qualche minuto darò anche la parola per illustrare qualche passo e qualche azione che noi abbiamo reputato e ritenuto valida ai fini del gemellaggio. Ugo Calise è una personalità che penso tutti quanti voi conoscete, è nato, appunto a Oratino, il papà era un medico condotto che ha avuto grandi meriti in quel periodo, addirittura medaglia d'oro al valore professionale perché si è messo realmente, si mise a disposizione un po' di tutti nel prestare la sua attività. La madre di Ugo è la signora Luisa Olgiè, di Casamicciola, la quale praticamente era figlia di un governatore della Martinica che si trovò qui così per caso, si innamorò appunto dell'isola e vi rimase. La vita di Ugo comincia molto presto dal punto di vista, diciamo, del suo impegno musicale, e sin da bambino chiaramente lui era molto interessato diciamo alla musica, e alla poesia, cominciò anche gli studi universitari, però ad un certo punto li troncò perché capì quale era, diciamo, la sua reale vocazione, quella della musica. Lui ha avuto una capacità che diciamo dal mio punto di vista è unica, nel senso che è riuscito a coniugare la canzone classica napoletana con il jazz, infatti lui negli anni quaranta soprattutto, e cinquanta, fece una serie di viaggi soprattutto negli Stati Uniti dove incontrò le più importanti figure del jazz, e dialogò con queste per poi ritornare qui a Ischia nel periodo degli anni cinquanta in cui c'era il famosissimo locale Rancio Fellone, nel quale poi partecipavano tutta una serie di personaggi che tutti quanti noi conosciamo, come Angelo Rizzoli, William Walton, ed altre personalità. Quindi la sua, diciamo la sua azione dal punto di vista musicale culminò quando scrisse una serie di Testi che tutti quanti noi conosciamo, ha voce e ha chitar e un poco di luna, per esempio, che è quello che tutti quanti noi conosciamo, poi nun è peccat, com agg fà, insomma ci sono vari momenti di una figura di un personaggio che probabilmente è unico nel suo genere. Quindi ogni anno da qualche anno fortunatamente c'è questa tradizione di questo premio Ugo Calise, che anche quest'anno verrà riproposto dalla associazione Tifeo, e verrà, se non ricordo male, effettuato il 7 di agosto del 2015. adesso vorrei dare la parola all'Avvocato Giovannino Di Meglio che darà qualche spunto su questo tema.

AVVOCATO GIOVANNINO DI MEGLIO:

Vi ringrazio per l'invito. E ci tengo a precisare che come associazione Tifeo abbiamo insistito fortemente presso il Sindaco di Oratino perché Ischia si gemellasse con Oratino e Oratino con Ischia, in nome di questa figura eccezionale che è stato lo splendore veramente gli anni d'oro dell'isola di Ischia. Io ho avuto la fortuna nel 6 agosto 1994, insieme con alcuni amici che vedo presenti qui, di organizzare un memoriale, un ricordo di Ugo Calise che era morto da qualche giorno, insieme con tutti gli amici. Peppino Di Capri, Fausto Cigliano, Romano Mussolini, Vittorio Marsiglia, e tanti altri, Fred Bongusto, organizzammo una serata bellissima, stupenda, veramente la gente si commosse, perché non fu un tributo musicale, ma fu proprio il tributo dell'isola di Ischia a questo personaggio che è stato famosissimo, che veniva chiamato il cantautore delle regine, e che verso la fine, verso il tramonto della sua vita venne ahimè dimenticato trascurato dagli ischitani ed anche dagli amministratori dell'epoca con i quali lui voleva intrattenere, voleva intraprendere un discorso culturale. Adesso facciamo ammenda di quelle negligenze passate e abbiamo instaurato, abbiamo proprio inaugurato una serie di iniziative proprio per ricordare Ugo Calise, per ricordarlo con un premio. Il premio si svolgerà il 7 agosto, ed è previsto in questa maniera, cioè: Oratino farà un concorso per cantautori i vincitori, il primo, il secondo, terzo premio si esibiranno qua a Ischia e contemporaneamente alla fine della serata daremo il premio al personaggio importante della musica. Quest'anno verrà dato ad un musicista di caratura nazionale, e veramente molto, ma molto popolare. Che è veramente come Ugo Calise ha saputo coniugare benissimo la tradizione canora popolare con la grande classe e con la grande musica nazionale ed internazionale. Se volete sapere il nome, Nino D'Angelo. È il personaggio che abbiamo scelto, che ha accettato di buon grado. Io mi auguro che veramente questo gemellaggio in nome di Ugo Calise sia da sprono, faccia da volano per l'unione tra queste due città, ma anche per rilanciare, questo è un invito che faccio a tutti

quanti voi, per rilanciare Ischia in nome della cultura, della musica, delle buone intenzioni perché io mi auguro che Ischia possa, e questo è l'interesse di tutti quanti noi, possa ritornare ai fasti degli anni cinquanta e sessanta quando Ischia era frequentata da personaggi come Rizzoli, personaggi come Maria Callas, personaggi come Chaplin, veramente di grande calibro, quindi noi abbiamo tutte le possibilità, tutte le potenzialità per ritornare. Io mi auguro che voi votiate alla unanimità, perché non si tratta di una proposta della maggioranza, ma deve essere una proposta di tutto il Consiglio Comunale che io ringrazio anticipatamente per la vostra pazienza e per la vostra efficienza. Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

Assessore GIOSUÈ MAZZELLA:

Chiedo scusa al Consiglio Comunale, però quanto meno una battuta sul secondo gemellaggio di Francavilla a Mare, che come dicevo all'inizio presenta delle caratteristiche ovviamente diverse rispetto al gemellaggio con Oratino. La figura che fondamentalmente accomuna il Comune di Ischia e il Comune di Francavilla a Mare è quella di Costanza d'Avalos, la quale Costanza D'avalos ovviamente diciamo storicamente è una figura che tutti quanti noi conosciamo per essere stata all'epoca così diciamo la custode del castello di Ischia, e questa figura anche grazie, diciamo, a questa sua attribuzione molto particolare da duchessa di Francavilla a Mare, venne nominata poi successivamente principessa di Francavilla a Mare, e quindi ebbe diciamo questo riconoscimento importante da parte di Carlo Quinto. Ed anche noi, diciamo, per quanto riguarda questo gemellaggio abbiamo ricevuto da parte del Sindaco di Francavilla a Mare, l'Avvocato Antonio Luciani, questa richiesta appunto di gemellaggio con il Comune di Ischia proprio diciamo sulla scorta di questo personaggio comune diciamo tra le due realtà.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

Verbale Consiglio Comunale del 16/6/2015

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI ZIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **01 LUG. 2015**

Il Responsabile

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO


